

REGIONE SICILIANA AZIENDA PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO DELIBERE
27 MAR. 2019
PROTOCOLLO n. 1237 JD

Regione Siciliana

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI PALERMO**

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N° 00389

DEL 28 MAR. 2019

OGGETTO: Approvazione regolamento in materia di mobilità volontaria in entrata di personale da altre amministrazioni pubbliche. Dirigenza e Comparto

STRUTTURA PROPONENTE DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE, PATRIMONIALE, PROVVEDITORATO E TECNICO
Proposta n. <u>108</u> del <u>26/3/19</u>	ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2019.
Quadro Economico Patrimoniale - Bilancio 2019	
N° Centro di costo _____	N° Conto economico _____
N° Conto Economico _____	N° Conto Patrimoniale _____
Ordine n° _____ del _____	Importo €. _____
Tetto di spesa/Budget assegnato €. _____	Budget pluriennale _____
Budget utilizzato/impegnato €. _____	Anno _____ Euro _____
Budget presente atto €. _____	Anno _____ Euro _____
Disponibilità residua budget €. _____	
Budget pluriennale _____	Il Direttore F. F. dell'UOC " Bilancio e Programmazione"
Anno _____ Euro _____	(Dr. Salvatore Bellomo)
Anno _____ Euro _____	_____
<input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa	
Il Responsabile del procedimento (Sig. Mezzacana Loredana)	
Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo (Dr. Giuseppe Campisi)	
Il Direttore della Macrostruttura Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali (Dr. Sergio Consagra)	

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di marzo, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, il Commissario Straordinario dell'ASP di Palermo Dr.ssa Daniela Faraoni, nominato con D.A. n. 2491 del 18/12/2018, assistito da DOTT. ANTONINO GAUDIO, quale segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:

PREMESSO che

- l'Art 30 comma del Dec.lgvo 165/2001 prevede che le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto citato appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.
- Che il succitato art 30 prevede altresì che Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.....".
- Che il Comma 2-bis del predetto art 30 prevede anche che . Le amministrazioni, prima di procedere all'esplicitamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale ,che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio

Considerato pertanto che appare necessario che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si doti nell'ambito nella sua autonomia organizzativa di un regolamento aziendale che disciplini la mobilità volontaria in entrata di personale da altre amministrazioni pubbliche sia per la Dirigenza che per il Comparto;

Considerato che con nota prot. 3799 del 19 febbraio 2019 Allegato 1 si è trasmesso la bozza del regolamento aziendale suindicato, alle OOSS del Comparto, della Dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA e alla RSU : con invito a far pervenire eventuali osservazioni nei termini ivi indicati;

Considerato altresì che, a seguito di alcune osservazioni fatte pervenire da alcune OOSS , in data 12 marzo 2019 , si è tenuto apposita riunione per il relativo confronto, come da verbale allegato, Allegato 2 in merito alla suddetta bozza di regolamento, al termine del quale le OOSS del comparto, della dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA e la RSU Aziendale hanno condiviso il testo definitivo del succitato regolamento con gli emendamenti ivi apportati;

Considerato pertanto che appare necessario procedere all'approvazione del citato regolamento nel testo condiviso anche dalle OOSS del comparto, della dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA e la RSU Aziendale (allegato 3)

VISTA la nota prot. n. 592 del 09/02/2018 di nomina di "Responsabile del procedimento" per la materia trattata;

Dato atto che il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e smi., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della corruzione;

Per le causali di cui in premessa

PROPONE
di

- 01) approvare il "Regolamento in materia di mobilità volontaria in entrata di personale da altre amministrazioni pubbliche sia per la Dirigenza che per il Comparto presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo" come da allegato 3 al presente atto , nel testo condiviso anche dalle

OOSS del comparto, della dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA e la RSU Aziendale che ne fa parte integrante ;

- 02) disporre a carico di tutti i Direttori dei Dipartimenti e di tutti i Responsabili delle altre strutture aziendali centrali e periferiche di dare la massima pubblicità delle disposizioni di cui al citato regolamento mediante affissione all'albo e nelle bacheche decentrate con le modalità attualmente vigenti;
- 03) notificare la presente delibera e il regolamento allegato alle OOSS Comparto e Dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA e alla RSU
- 04) disporre la pubblicazione nel sito web aziendale del citato regolamento;
- 05) dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di dotare l'Azienda di immediati criteri oggettivi per la delicata materia in esame

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.
(Dr. Giuseppe Campisi)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dr. Sergio Consagra)

Sul presente atto viene espresso

parere _____ dal

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. _____)

parere _____ dal

DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Salvatore Russo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visto il parere del Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto,
- assistito dal segretario verbalizzante

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(D.ssa Daniela Faraoni)

Il Segretario verbalizzante
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
PROFESSORALE SENIOR

ATTESTAZIONI

Deliberazione n° 00389 del 28 MAR. 2019

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
PROFESSIONISTA SENIOR

(Dot. Vincenzo Gaudino)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il 27 MAR. 2019 L'Addetto _____

è stata ritirata dall'Albo il _____ L'Addetto _____

Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da:

Palermo, _____

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni

Annotazioni: _____

ALLEGATO ALLA C.M. 112/11

00389

DEL 28 MAR 2013

**Regolamento in materia di mobilità volontaria in
entrata di personale da altre amministrazioni pubbliche**

Dirigenza e Comparto.

REGOLAMENTO
MOBILITÀ VOLONTARIA IN ENTRATA
PREMESSA

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165,:

- le procedure di mobilità che l'Azienda deve obbligatoriamente espletare per l'indizione di nuovi concorsi (Mobilità finalizzata all'indizione di nuovi concorsi);
- il procedimento della mobilità volontaria esterna in entrata da Aziende ed Enti del comparto e con altre amministrazioni di comparti diversi; (mobilità neutra trasferimenti, non finalizzata all'indizione di nuovi concorsi)

ARTICOLO 1 –
PRINCIPI GENERALI

1. La mobilità è uno strumento gestionale che l'Azienda può utilizzare per ricoprire posti vacanti in organico individuati nel piano del fabbisogno del personale nell'ambito della propria discrezionalità e tenuto conto delle disposizioni normative in materia. Essa viene utilizzata unitamente agli altri strumenti messi a disposizione dalla vigente normativa, essendo le necessità e le priorità aziendali l'unico riferimento per le valutazioni di merito e le conseguenti scelte. Detta impostazione risponde pienamente ai principi informativi di cui all'art. 6, comma 1 del d.lgs. 165/2001 secondo il quale le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e dell'art. 3-bis, comma 5 del d.lgs. 502/92, secondo il quale il Direttore generale ha piena autonomia Gestionale.
2. La modalità di reclutamento di cui al presente regolamento risponde prioritariamente alle esigenze funzionali ed organizzative che l'Azienda intende perseguire con tale istituto. L'attuazione di tale procedura è quindi condizionata dalla necessaria valutazione positiva, globale e comparata dei requisiti soggettivi e di tutte le informazioni attinenti al rapporto di lavoro ed alla professionalità degli interessati, in rapporto al posto da ricoprire, nonché dalla rispondenza alle effettive esigenze dell'Ente in relazione alla professionalità da ricercare. L'Amministrazione si riserva pertanto la possibilità di non procedere alla copertura del posto per il quale è indetto avviso di mobilità qualora, dall'esame dei titoli posseduti dagli aspiranti, non si rilevino professionalità rispondenti alle esigenze aziendali, nonché per ragioni connesse alla necessità di contenere i costi del personale.
3. Nell'ambito del quadro normativo vigente, la mobilità si realizza in esito alla partecipazione all'avviso di mobilità su domanda del dipendente di Aziende ed Enti del Comparto, anche di Regioni diverse o di altre pubbliche amministrazioni, con l'assenso dell'Azienda / Ente di appartenenza.
4. E' in ogni caso confermato il principio generale che stabilisce che la mobilità, non comportando novazione del rapporto di lavoro, può perfezionarsi nel rispetto della categoria, profilo professionale, disciplina ove prevista e posizione economica di appartenenza del candidato stesso coerente con il posto vacante messo a disposizione per il personale non dirigenziale nonché, per il personale dirigenziale, dell'area e disciplina indicata dal bando stesso, senza riconoscimento di precedenti incarichi dirigenziali conferiti dall'Azienda o Ente di provenienza.

ARTICOLO 2

DISCIPLINA NORMATIVA

La mobilità è disciplinata dall'art. 30 del D. Lgs 165/2001 modificato dall'art. 49 del D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 e dall'art. 1 comma 19 del Decreto Legge 138/2011 convertito con legge n. 148 del 14 settembre 2011, nonché dalla L. 114 del 11.08.2014 di conversione del D.L. 24.06.2014 n. 90, riportato in premessa, e per quanto non in contrasto, con le norme citate:

- per il Comparto: art. 52 del CCNL 2016 -2018 , art. 7 del D.P.C.M. 5/08/1988 n. 325;
- per la Dirigenza Medica e Veterinaria: art. 20 CCNL 08/06/2000; art. 7 del D.P.C.M. 5/08/1988 n. 325;
- per la Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa: art. 20 CCNL 08/06/2000. art. 7 del D.P.C.M. 5/08/1988 n. 325;

La mobilità in entrata presso questa Azienda da parte dei dipendenti di altre Aziende o Enti può configurarsi come segue:

- a) trasferimento diretto da altra amministrazione ai sensi del comma 2-bis dell'art. 30 del DLgs 165/2001 (Mobilità preconcorsuale) ;
- b) mobilità volontaria esterna in entrata (trasferimenti), fra Aziende ed Enti del comparto e/o con altre amministrazioni di comparti diversi;
- c) mobilità per compensazione

A seconda dell'ente di provenienza si distingue in :

- mobilità in entrata da altri Enti e Aziende del comparto Sanità anche di Regioni diverse;
- mobilità in entrata intercompartimentale, ovvero da altri Enti pubblici di altri comparti.

Per l'attivazione della mobilità intercompartimentale per il personale non dirigenziale si applicano le tabelle di cui al Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 26 giugno 2015 Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale. (GU Serie Generale n.216 del 17-09-2015)

ARTICOLO 3 –

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare agli avvisi di mobilità per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende o Enti del S.S.N. nella qualifica o profilo, disciplina richiesti o, qualora espressamente previsto dal bando di mobilità, siano dipendenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs n. 165/2001 in qualifiche corrispondenti;
- b) non avere in corso procedimenti penali pendenti e non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto con Pubbliche amministrazioni.

c) non avere in corso procedimenti disciplinari e non avere subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso

d) godimento diritti politici e civili;

e) essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza con assenza di limitazioni e di non trovarsi in nessuna condizione contrastante con la piena disponibilità a svolgere incondizionato servizio

f) avvenuto superamento del periodo di prova per il personale Dirigenziale

g) eventuali ulteriori specifici requisiti richiesti dalla normativa vigente in ragione della specificità della selezione

I suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento a pena di esclusione.

Il possesso dei requisiti, ad eccezione del giudizio medico di idoneità alle mansioni specifiche, deve essere documentato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. L'idoneità alle mansioni specifiche deve essere documentata attraverso la produzione del relativo giudizio medico, in originale o copia conforme.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura ovvero nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

La partecipazione al bando può avvenire anche senza il preventivo assenso dell'ente o dell'azienda di appartenenza che dovrà comunque essere presentato dal vincitore nel termine indicato dall'Azienda a pena di decadenza.

ARTICOLO 4 –

AVVISO DI MOBILITÀ

L'Azienda, sulla base del proprio fabbisogno di personale e nel rispetto delle norme nazionali e regionali disciplinanti le assunzioni, pubblica appositi avvisi di mobilità per singolo profilo professionale.

L'avviso di mobilità contiene:

a) Il n. dei posti oggetto del bando e tipologia di mobilità

b) Il profilo professionale / Area / disciplina / ruolo richiesto

c) I requisiti generali di ammissione

d) Le modalità di presentazione, il termine e il contenuto della domanda

f) La documentazione da allegare

g) Le modalità di ammissione ed esclusione dei candidati

h) Le modalità di svolgimento della selezione, di formazione della graduatoria e di perfezionamento del trasferimento

E' in facoltà dell'Azienda procedere all'indizione contestuale della mobilità volontaria e del concorso pubblico dei posti per i quali è stata avviata la procedura di mobilità che non dovessero essere coperti.

ARTICOLO 5 -

PUBBLICITÀ, TERMINE DI PRESENTAZIONE ED INVIO DOMANDA DI MOBILITÀ

Al fine di garantire la massima diffusione all'avviso di mobilità, lo stesso è pubblicato integralmente sul sito aziendale per un periodo pari almeno a trenta giorni.

Per le procedure di mobilità che l'Azienda deve obbligatoriamente espletare prima di procedere all'attivazione di procedure concorsuali si procederà a pubblicare il relativo avviso anche sulla GURS, per estratto sulla GURI e su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale uno locale: in questo caso il termine di presentazione delle domande scade di norma il 30 gg successivo alla pubblicazione dell'avviso nella GURI; qualora il termine di presentazione delle domande sia festivo, il termine s'intende prorogato nel successivo giorno non festivo.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata ed inviata solo in via telematica a pena di esclusione, utilizzando la specifica applicazione informatica disponibile sul sito internet dell'Azienda (www. AspPalermo - sezione concorsi) seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico.

Alcune informazioni richieste sono obbligatorie; il sistema informatico non consentirà, pertanto, l'invio di domande prive di tali informazioni; alla scadenza del termine stabilito, il sistema informatico non permetterà più né modifiche né invio delle domande ma esclusivamente la visualizzazione e la stampa delle domande già inviate telematicamente.

Per ciascun candidato è valutata la domanda più recente inviata entro il termine previsto dall'avviso. Il candidato conserverà copia stampata e sottoscritta della predetta domanda di partecipazione al fine di poterla esibire in caso di richiesta dall'Amministrazione.

Alla domanda di partecipazione inviata telematicamente che assume valore di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il candidato dovrà allegare copia autografata documento di riconoscimento in formato PDF non modificabile, nonché copia del certificato medico di idoneità alle mansioni specifiche. Nella citata domanda i candidati autocertificano, pertanto, i propri dati personali, il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura e i titoli posseduti ai fini della formulazione della graduatoria.

Il candidato all'atto della presentazione della domanda deve obbligatoriamente indicare nella stessa l'indirizzo di posta elettronica certificata, la quale deve essere nominativa.

Ogni corrispondenza avverrà esclusivamente tramite detto indirizzo di posta elettronica certificata personale.

L'Asp non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica o per tardiva comunicazione del cambiamento del recapito di posta elettronica precedentemente comunicato o per qualunque altra ragione non imputabile a responsabilità dell'ASP.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ARTICOLO 6-

DOMANDE DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA GIACENTI O PRESENTATE IN DATA ANTERIORE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento, la mobilità sarà attuata esclusivamente attraverso le modalità ivi indicate.
2. Le domande di trasferimento eventualmente giacenti in Azienda non saranno prese in considerazione nell'ambito degli specifici avvisi di mobilità; pertanto coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla pubblicazione dell'avviso di mobilità dovranno presentare nuova domanda contenente specifico riferimento all'avviso a cui intendono rispondere, entro i termini indicati nello stesso avviso. Analogamente non verranno prese in considerazione domande di mobilità che, pur pervenute nei termini di scadenza dell'avviso, non facciano esplicito riferimento allo stesso. Scaduti i termini di pubblicazione degli avvisi di mobilità, in assenza di presentazione di domande o in assenza di candidati idonei, l'Azienda è autorizzata a procedere nei modi e nei termini di legge, alla copertura del fabbisogno autorizzato.
3. Sono fatte salve le procedure di mobilità preconcorsuale già pendenti alla data di approvazione del presente regolamento.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA MOBILITÀ.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti :

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) titoli di studio posseduti, specializzazioni ecc con l'indicazione della data, sede e denominazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti; iscrizione all'albo professionale di _____ al numero _____ dal _____ al _____ ;
- e) posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i nati entro il 1985);
- f) di essere dipendente a tempo indeterminato presso
(specificare il comparto nel caso di mobilità intercompartimentale con sede in in qualità di dal al con rapporto di lavoro a tempo pieno ovvero parziale, per n° ore settimanali,
- g) ente di appartenenza, struttura di assegnazione e in caso di personale dirigente ,incarico dirigenziale assegnato;
- h) di non avere procedimenti disciplinari pendenti
- i) di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nell'ultimo biennio antecedente alla scadenza del bando;
- j) avvenuto superamento del periodo di prova per il personale dirigenziale
- k) residenza e domicilio (se diverso da quello di residenza) a cui trasmettere le comunicazioni relative alla procedura, il recapito telefonico ed indirizzo pec;

- l) di essere idoneo all'espletamento delle mansioni specifiche del profilo di appartenenza senza limitazioni e di non trovarsi in nessuna condizione contrastante con la piena disponibilità a svolgere incondizionato servizio;
- m) di non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso positivo dichiarare le condanne penali subite o gli eventuali procedimenti penali pendenti specificando il tipo di reato addebitato;
- n) di avere/non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego
- o) di essere disponibile all'assegnazione a qualunque UOC/UOS secondo le esigenze aziendali.
- p) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni dell'avviso di mobilità;
- q) di autorizzare il trattamento dei dati personali, compreso i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura;
- r) l'eventuale diritto di precedenza ai sensi del comma 2-bis dell'art. 30 del Dlgs 165/2001 in quanto comandato presso l'ASP di Palermo appartenente al profilo professionale per il quale è indetto il presente avviso di mobilità;
- s) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003 e s.m.i. il consenso al trattamento dei dati personali e l'autorizzazione a pubblicare sul sito web aziendale i verbali delle operazioni della commissione valutatrice della selezione de quo
- t) eventuali ulteriori dichiarazioni richieste dal bando, in virtù di disposizioni normative in ragione della specificità della selezione

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande previsto dal bando di mobilità, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento la decadenza dal diritto di trasferimento.

ARTICOLO 8 –

VERIFICA AMMISSIBILITÀ DOMANDE

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione con riserva dell'accertamento sul possesso dei requisiti, da parte del competente ufficio, prima dell'atto di nomina. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento dispone la decadenza dal diritto alla mobilità

ARTICOLO 9- GRADUATORIA

1. La selezione avverrà per titoli ed eventualmente per titoli e colloquio nella ipotesi di cui al successivo comma 7 del presente articolo.
2. La graduatoria per la valutazione dei titoli è formulata sulla base delle dichiarazioni rese in sede di istanza da ciascun candidato.
3. I titoli valutabili per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria Sanitaria e per l'Area PTA e per la Dirigenza delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della

riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica e per il comparto sono quelli di cui alle allegare tabelle

4. Per i titoli di carriera si precisa che :

- a) i periodi prestati a tempo parziale saranno calcolati dal sistema informatico proporzionalmente all'orario di lavoro previsto per il tempo pieno del relativo CCNL;
- b) In caso di servizio contemporaneo sarà calcolato quello più favorevole al candidato;
- c) Le frazioni di anno vanno calcolate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi continuativi superiori a giorni 15

5. I titoli accademici e di studio se costituiscono requisito di accesso non sono valutabili.

6. In caso di ex aequo, prevale il candidato più giovane.

7. Qualora la selezione faccia riferimento a profili per i quali il titolo di studio di accesso non garantisca la competenza professionale specialistica richiesta, l'Azienda può determinare, a proprio ed insindacabile giudizio da indicare nella relativa delibera, di indire una selezione pubblica per titoli e colloquio. In tal caso, con propria deliberazione, il Direttore Generale nominerà una Commissione composta da tre esperti in materia, che provvederà, con l'ausilio di un segretario, a effettuare i colloqui.

8. In questo Caso la commissione per la valutazione del colloquio dispone complessivamente fino a 5 punti;

9. Il colloquio ha natura anche motivazionale e non e non assume il valore di prova di idoneità.

10. Il colloquio è pubblico e si svolgerà con un preavviso di almeno 20 gg dalla data di effettuazione

11. Il Colloquio sarà diretto a valutare e a individuare le capacità professionali acquisite nelle precedenti esperienze lavorative del candidato, ed è finalizzato a ricercare le professionalità ritenute più idonee a ricoprire le specifiche posizioni lavorative ed avverrà tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione :

- adeguatezza curriculum di carriera professionale presentato in rapporto al posto da ricoprire e congruenza della qualificazione ed esperienza professionale con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire;
- pregressa esperienza professionale coerente con il posto bandito e grado di conoscenza delle norme di settore.

Sulla base della valutazione dei titoli la Commissione formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di ex aequo, prevale il candidato più giovane.

Si applica per quanto compatibile, il regolamento aziendale vigente in materia di valutazione dei titoli di cui alla Delibera 726/2012, fermo restando che saranno valutati solo i titoli di cui al presente articolo.

ARTICOLO 10

ESITO DELLA PROCEDURA – GRADUATORIA

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente per il posto oggetto dell'avviso, fermo restando che in caso di decadenza del candidato individuato, l'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la stessa entro il termine di 6 mesi dalla data della sua approvazione.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 30 del D.Lgs.vo n ° 165/2001 il personale comandato presso questa Azienda appartenente al profilo professionale, disciplina per il quale è indetto avviso di mobilità ha precedenza assoluta rispetto agli altri candidati utilmente collocati nella graduatoria.

E' facoltà dell'Azienda procedere all'immissione in ruolo del personale comandato a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali. In tal caso il bando dei posti che l'amministrazione intende occupare può avere rilevanza interna rivolta solo a coloro che sono in posizione di comando. Questa procedura non libera l'amministrazione dall'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 30 del Dec.lgvo 165/2001 (bando di mobilità) laddove si intenda procedere con assunzioni dall'esterno.

E' escluso dalla suddetta precedenza assoluta il personale che si trova in posizione di comando presso questa azienda per finalità di aggiornamento

A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (legge n ° 127/1997).

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria in relazione al numero dei posti per i quali è indetto avviso di mobilità.

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura del posto per il quale è indetto avviso di mobilità qualora, dall'esame dei titoli posseduti dall'aspirante, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale o qualora abbia esito positivo la procedura avviata ai sensi dell'art. 34 bis del D.L.vo n °165/2001 che riveste carattere prioritario.

ARTICOLO 11

PERFEZIONAMENTO DEL TRASFERIMENTO

L'amministrazione, dopo aver individuato il candidato idoneo provvederà a comunicare l'accoglimento della domanda di mobilità e la decorrenza della stessa.

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, il candidato individuato dovrà produrre l'assenso alla mobilità dell'Azienda di appartenenza e dovrà prendere servizio entro al massimo due mesi, salvo che le esigenze aziendali consentano diversamente. Decorso i termini di cui sopra l'Azienda si riserva in ogni momento di dichiarare la decadenza del candidato

Inoltre la mobilità avrà luogo a condizione che il medesimo risulti in possesso dell'idoneità alla mansione specifica con assenza di limitazioni. I relativi accertamenti saranno effettuati dal medico competente della Asp di Palermo in sede di visita preventiva in fase di preassunzione (art.41 del DLGS 81/2008 e ss.mm.ii.). Ove gli accertamenti sanitari di cui sopra abbiano esito negativo, l'Azienda si riserva di non formalizzare il trasferimento.

Il trasferimento si perfezionerà con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda non si farà carico delle ferie residue maturate dal candidato presso l'Azienda di appartenenza,

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà rilasciare le dichiarazioni previste dalla vigente normativa in materia di incompatibilità, anticorruzione e trasparenza.

Gli effetti giuridici ed economici del trasferimento decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la procedura di mobilità il dipendente perde il diritto a eventuali indennità' di coordinamento fisse (ove non irrevocabili) e variabili in godimento, indennità' per incarichi di funzione (ex posizione organizzativa ecc) e, nel caso di dirigenti, alla retribuzione di posizione variabile ("sui minimi" e aziendale) correlata ad incarichi ricoperti nell'azienda/ente di provenienza.

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'ASP Di Palermo per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente alla stipula del contratto per finalità inerenti la gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla gestione del rapporto di lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i quali quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Asp di Palermo:

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo rappresentata legalmente dal Direttore Generale/ Commissario Straordinario ; il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo .

ARTICOLO 13 – MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA SELEZIONE

L'Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, la procedura di cui al presente regolamento , nonché riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

Laddove insorgano situazioni di eccezionale urgenza, nelle quali possa risultare compromessa l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (Lea), resta salva la facoltà dell'Azienda di derogare a quanto disposto con il presente regolamento in materia di mobilità

ARTICOLO 14

NORME FINALI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato con provvedimento motivato del Direttore Generale e potrà essere altresì automaticamente integrato e/o modificato a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative e/o contrattuali

ARTICOLO 15

- ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di esecuzione del provvedimento di approvazione

Titoli valutabili per l'area della dirigenza medica e veterinaria, sanitaria sono:

TITOLI DI CARRIERA MAX 30 PUNTI	punti
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella <u>disciplina oggetto del concorso</u> o altra equipollente, prestato a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0833
altri Enti della P.A.	0,0416
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0208
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, <u>in disciplina affine</u> , prestato a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0555
altri Enti della P.A.	0,0278
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0139
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, prestato per l'area medica <u>in altra disciplina</u> a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0104

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO MAX 5 PUNTI	Punti
Ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina, o altra equipollente, oggetto del concorso e prevista come requisito di accesso,	2,00
Per ciascun Titolo conseguito di Dottorato di Ricerca	2,00
Per ciascun Master universitario di II livello	2,00
Per ciascun Master di I livello	1,00
Ultra laurea, oltre quella richiesta per l'immissione al concorso, compresa tra quelle previste per l'accesso ai ruoli del S.S.N., fino ad un massimo di 1 punto	0,50

TITOLI PROFESSIONALI MAX 5 PUNTI	Punti
Per ciascun credito formativo ECM ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale	0,005
Per ciascun anno e corso di insegnamento conferito da Università per propri corsi	0,20
Per ciascun mese di attività nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, prestato per incarico di collaborazione continuata e coordinata o borsa di studio, o con contratto ex art. 15 opties Dlgs 502/92 o in regime di libero professione (in questo caso solo presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale) a. per l'area medica nella disciplina oggetto del concorso o in altra equipollente, b. per l'area sanitaria per il quale era previsto come titolo di accesso la laurea	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0104
Per ciascun mese di attività nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, prestato per l'area medica in disciplina affine per incarico di collaborazione continuata e coordinata o borsa di studio o con contratto ex art. 15 opties Dlgs 502/92 o in regime di libero professionale (in questo caso solo presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale) presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0278
altri Enti della P.A.	0,0139
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0069
Per ciascun mese di attività nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, in altra disciplina, prestato per l'area medica per incarico di collaborazione continuata e coordinata o borsa di studio o con contratto ex art. 15 opties Dlgs 502/92 o in regime libero professionale (in questo caso solo presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale) presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0208
altri Enti della P.A.	0,0104
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0052
Per ciascun mese di effettivo servizio militare nel corrispondente profilo a concorso.	0,0416

i titoli valutabili per l'area della dirigenza PTA e per la dirigenza delle professioni Sanitarie, Infermieristiche, Tecniche della Riabilitazione, della prevenzione e della professione di Ostetrica

TITOLI DI CARRIERA MAX 30 PUNTI	Punti
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, nel profilo professionale a concorso o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis, prestato a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale e altri Enti della P.A.	0,0833
Per ciascun mese di ruolo nella medesima professionalità e nella posizione funzionale di settimo livello, o in qualifiche funzionali di settimo livello presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale e altri Enti della P.A.	0,0416

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO MAX 5 PUNTI	Punti
Oltre laurea. Oltre quella richiesta per l'ammissione a concorso, compresa tra quelle prevista per l'accesso ai ruoli del S.S.N., fino ad un massimo di 1 punto	0,50
Per ciascun Titolo conseguito di Dottorato di Ricerca	2,00
Per ciascun Master universitario di II livello	2,00
Per ciascun Master di I livello	1,00

TITOLI PROFESSIONALI MAX 5 PUNTI	Punti
Per ciascun credito formativo ECM ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale	0,005
Per ciascun anno e corso di insegnamento conferito da Università per propri corsi	0,20
Per ciascun mese di attività nel livello dirigenziale, nella medesima professionalità a concorso, prestato per incarico di collaborazione continuata e coordinata o borsa di studio, o con contratto ex art. 15 opties Dlgs 502/92 o in regime di libero professione (in questo caso solo presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale).	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208

I titoli valutabili per l'area del Comparto sono:

ITOLI DI CARRIERA MAX 30 PUNTI	Punti
per ciascun mese di servizio nella categoria e profilo professionale a concorso prestato a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0833
altri Enti della P.A.	0,0416
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0208
per ciascun mese di servizio nel corrispondente profilo professionale a concorso nella categoria immediatamente superiore, prestato a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,1666
altri Enti della P.A.	0,0833
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0416
per ciascun mese di servizio nel corrispondente profilo professionale a concorso nella categoria immediatamente inferiore, prestato a tempo pieno presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0104
ITOLI ACCADEMICI DI STUDIO MAX 5 PUNTI	
Diploma di laurea vecchio ordinamento o equiparato, se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale del concorso.	2,00
Diploma di laurea specialistica conseguito dopo una laurea Triennale se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso.	1,00
Diploma Universitario/laurea Triennale, se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso che non sia riassorbito nel titolo di studio superiore.	1,00
Diploma di istruzione secondaria di 2° grado, se non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso, che non sia riassorbito nel titolo di studio superiore.	0,50
per ciascun Titolo conseguito di Dottorato di Ricerca	2,00
per ciascun Master universitario di II livello	2,00
per ciascun Master di I livello	1,00
ITOLI PROFESSIONALI MAX 5 PUNTI	Punti
per ciascun credito formativo ECM ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale	0,005
per ciascun anno di insegnamento conferito da Università per propri corsi	0,20
per ciascun mese di attività per incarico di collaborazione continuata e coordinata o borsa di studio o con contratto ex art. 15 opties Dlgs 502/92 o in regime di libera professione (in questo caso solo presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale) per il cui accesso era previsto il diploma di laurea, prestato presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0104
Per ciascun mese di attività per incarico di collaborazione continuata e coordinata o borsa di studio o con contratto ex art. 15 opties Dlgs 502/92 o in regime di libera professione (in questo caso solo presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale) per il cui accesso era previsto il diploma di maturità, prestato presso	
Enti del Servizio Sanitario Nazionale	0,0208
altri Enti della P.A.	0,0104
strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale	0,0052